



GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA N° PDGC-33-2023

OGGETTO : *Comitato d'indirizzo per il Teatro studio Mila Pieralli.*

Scandicci, lì 04/05/2023

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**
(art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000)

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE 1 - SERVIZI ALLA PERSONA**

Dott.ssa Feria Fattori

[Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e smi (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa]

PROPOSTA N° PDGC-33-2023

OGGETTO : *Comitato d'indirizzo per il Teatro studio Mila Pieralli.*

Dato atto della competenza della Giunta Comunale all'emanazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. 267 / 2000;

Vista la conforme proposta di deliberazione PDGC/PDCC n.33 del 13/03/2023 presentata dalla Dirigente del Settore 1 "Servizi alla Persona", la quale ha ritenuto che non sussistessero motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal titolare della Posizione Organizzativa responsabile della U.O. 1.3 "Cultura" dott. Simone Castelli, in qualità di responsabile del procedimento ai sensi dell'art 6 della legge 241/90 come trasmessa alla Dirigente, e come di seguito trascritta;

Preso atto che, in relazione al provvedimento in oggetto, il responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6/bis della legge 241/90;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale assicura la diffusione della cultura, ponendo tra i propri obiettivi la promozione di occasioni di crescita e condivisione culturale, nonché la valorizzazione di nuove forme di arte e linguaggi espressivi;

Dato atto che:

- il Comune di Scandicci è proprietario dell'immobile denominato "Teatro Studio Mila Pieralli" interessato da prossimi interventi di manutenzione straordinaria;
- negli anni '80 il Teatro Studio diventa un esempio di spazio teatrale innovativo e palcoscenico di esperienze artistiche di avanguardia;
- successivamente, dopo consistenti lavori di ristrutturazione, si apre una nuova fase di ricerca e sperimentazione che ha privilegiato il teatro per ragazzi e la collaborazione con le scuole ed al contempo ha proposto concerti, danza, video, arte, nuove tecnologie, poesia e collaborazioni varie;
- la gestione del teatro è stata pertanto improntata alla qualità e alla ricerca della contaminazione dei generi;
- con la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 10/02/2016 l'Amministrazione comunale ha proceduto alla internalizzazione dei servizi bibliotecari e culturali e delle attività ad essi afferenti, già affidati all'Istituzione Scandicci Cultura, e tra essi anche la gestione del Teatro Studio Mila Pieralli;
- dal 2016 al 2021, contestualmente alla chiusura dell'Istituzione Scandicci Cultura e alla internalizzazione dei Servizi Culturali in seno all'Assessorato alla Cultura del Comune di Scandicci, la gestione del teatro è stata affidata, previa procedura ad evidenza pubblica, alla Fondazione Teatro della Toscana e il Teatro Studio è entrato a far parte dei teatri diretti dal Teatro Nazionale;
- l'immobile del quale si tratta è attualmente oggetto di procedura ad evidenza pubblica, in corso di pubblicazione, volta alla realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria e che per tale motivo non potrà ospitare manifestazioni culturali per il periodo nel quale si svolgeranno i lavori;

Ritenuto che il Teatro Studio, una volta terminati i lavori e reso disponibile per le attività, continui ad essere, secondo la sua tradizione e vocazione, uno spazio teatrale innovativo capace di ospitare

esperienze artistiche di avanguardia (musica e concerti, danza, video, arte, nuove tecnologie, poesia e collaborazioni varie) ed attività teatrali innovative e sperimentali nel campo delle arti ed al contempo privilegi, quale bacino di utenza, i ragazzi tramite anche la collaborazione ed il coinvolgimento delle scuole;

Ritenuto, a questo scopo, opportuno costituire un Comitato d'indirizzo, composto di esperti nel settore e da rappresentanti politici dell'Amministrazione, che supporti il Comune nella definizione degli indirizzi politici e delle direttive per la prossima gestione del Teatro Studio. Il Comitato, al termine del proprio lavoro di studio ed approfondimento, dovrà elaborare un documento finale in cui si prefiguri il futuro sistema gestionale del Teatro Studio;

Richiamato quanto disposto dal Capo III del codice civile intitolato "Delle associazioni non riconosciute e dei comitati" ed in specie l'art. 36 del codice civile "Ordinamento e amministrazione delle associazioni non riconosciute" e l'art. 39. "Comitati";

Rilevato pertanto che il "Comitato" oggetto del presente atto è un ente, regolato dall'art 36 del Codice Civile, composto da persone (fisiche e giuridiche) riunite per perseguire di norma un fine concreto quale la sensibilizzazione su un particolare tema di carattere sociale e che pertanto la definizione codicistica di cui all'articolo 39 del Codice Civile non è tassativa ma meramente indicativa;

Dato atto che secondo le disposizioni del codice civile citate:

- l'ordinamento interno e l'amministrazione delle associazioni non riconosciute come persone giuridiche sono regolati dagli accordi degli associati e che pertanto la fase genetica dei comitati deriva da un contratto associativo, plurilaterale e con comunione di scopo;
- questa particolare tipologia di enti possono stare in giudizio nella persona di coloro ai quali, secondo questi accordi, è conferita la presidenza o la direzione;
- l'elencazione degli scopi indicati nel codice civile è meramente indicativa e non esaustiva degli scopi perseguiti da tale tipo di organizzazione di persone;

Viste le sentenze della Corte di Cassazione:

- Sez. II, sentenza n. 410 del 15 gennaio 2000 la quale asserisce *"L'associazione non riconosciuta prende vita in forza di un atto di autonomia tra i fondatori dell'ente. Tuttavia, diversamente da quanto prevede la normativa sulle associazioni riconosciute, è diversa la forma con la quale tale contratto di comunione di scopo può essere redatto. Mentre infatti l'associazione riconosciuta nasce in forza di un negozio formale, l'atto pubblico, l'associazione di fatto non necessita di tale formalità, bastando pertanto, l'adesione tacita al gruppo, talvolta anche senza atto scritto"*;
- sentenza n. 8239 del 16 giugno 2000 in tema di soggettività giuridica nell'associazione non riconosciuta, considerandola *"un soggetto autonomo, sia sul piano sostanziale, sia su quello processuale"*. L'art. 36 c.c., infatti, riferendosi all'ordinamento interno e all'amministrazione, precisa che questi sono regolati dagli accordi degli associati. Il comma 2 del medesimo articolo prosegue aggiungendo che possono stare in giudizio, per conto dell'associazione, le persone a cui è conferita la presidenza o la direzione della stessa.

Di dare atto che:

- il Comitato è, per quanto oggetto del presente atto, un ente senza personalità giuridica, senza fine di lucro, con sede in Scandicci;
- il Comitato è composto da tecnici del settore che cooperano con questo Ente a titolo gratuito, inerentemente la prestazione professionale, e si estingue con la consegna della documento finale di sintesi;
- è necessario assumere quali requisiti per la nomina dei componenti del Comitato stesso l'onorabilità e l'adeguata esperienza nel settore dello spettacolo, con riferimento agli aspetti organizzativi, artistici ed amministrativi;
- i componenti del Comitato d'indirizzo devono dichiarare l'assenza di situazioni di

incompatibilità ed inconfiribilità ai sensi del d.lvo n.39 dell'08/04/2013 e che gli stessi membri, relativamente alla funzione conferita, debbano assumere l'impegno ad astenersi da situazioni di conflitto di interesse così come individuate all'art. 7 del DPR n. 62/2013;

- i componenti del Comitato d'indirizzo devono dichiarare l'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione;

Ritenuto di individuare, quali membri del Comitato d'indirizzo che rispondono ai requisiti indicati ai punti precedenti, i seguenti esperti, in possesso di competenze specifiche nei settori della musica, della danza, del teatro e dell'imprenditoria, in particolare:

- Elena Pianea, Direttore della Regione Toscana competente per Spettacolo e Attività culturali dal vivo;
- Danilo Carignola Imprenditore;
- Saverio Cona, esperto di sicurezza e di allestimenti tecnici, collaboratore del Teatro Nazionale, Maggio musicale, e direttore artistico di importanti festival italiani di danza contemporanea;
- Gabriele Gori direttore generale della Fondazione Cassa di Risparmio;
- Massimiliano Guerrini presidente di MITA;
- Luca Lastrucci imprenditore;
- Teresa Megale, docente di discipline dello spettacolo presso l'Università di Firenze, è autrice di monografie e saggi sul teatro contemporaneo;
- Anna Maria Meo, già soprintendente Teatro Regio di Parma negli anni di Parma capitale della Cultura, musicologa;
- Regina Piperno, esperta in organizzazione teatrale e bandi, coordinatrice delle giovani compagnie di teatro toscane;
- Marco Rossi, direttore tecnico del Piccolo di Milano, scenografo per le più importanti compagnie e registi italiani (Luca Ronconi, Lehman Trilogy di S. Massini, Massimo Popolizio, Tiezzi Lombardi e molti altri), premio Ubu;

Rilevato che hanno prestato il consenso alla collaborazione con il Comitato d'indirizzo:

- Lucio Argano, esperto in progettazione culturale, docente, collaboratore del Ministero della Cultura e di molti altri enti culturali italiani;
- Federico Tiezzi, attore e regista italiano;

Rilevato altresì che sono parte del comitato :

- il Sindaco pro tempore del Comune di Scandicci;
- l'Assessore alla cultura pro tempore del Comune di Scandicci;

Ritenuto inoltre che il Comitato sia supportato da un soggetto terzo, individuato dalla Dirigente del settore 1 "Servizi alla Persona", con il compito di assistere il Comitato nello svolgimento dei suoi lavori, di redigere il documento finale contenente le proposte del Comitato e porre in essere tutte le attività necessarie al perseguimento del fine al quale il Comitato è preposto;

Visto il disciplinare che regola il Comitato che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale (allegato "A");

Visti i pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

Con votazione unanime,

DELIBERA

- 1) Di costituire il Comitato d'indirizzo stante quanto espresso nella premessa, che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) Di stabilire che:
 - il Comitato d'indirizzo debba essere composto da n. 12 (dodici) componenti stabili oltre ad i collaboratori;
 - i componenti del comitato ed i collaboratori del medesimo rimangono in carica fino all'estinzione del Comitato;
 - il Comitato è, per quanto oggetto del presente atto, un ente senza personalità giuridica, senza fine di lucro, con sede in Scandicci;
 - il Comitato è composto da tecnici del settore che cooperano con questo Ente a titolo gratuito, inerentemente la prestazione professionale, e si estingue con la consegna della documento finale di sintesi;
 - è necessario assumere quali requisiti per la nomina dei componenti del Comitato stesso l'onorabilità e l'adeguata esperienza nel settore dello spettacolo, con riferimento agli aspetti organizzativi, artistici ed amministrativi;
 - i componenti del Comitato d'indirizzo devono dichiarare l'assenza di situazioni di incompatibilità ed inconferibilità ai sensi del d.lvo n.39 dell'08/04/2013 e che gli stessi membri, relativamente alla funzione conferita, debbano assumere l'impegno ad astenersi da situazioni di conflitto di interesse così come individuate all'art. 7 del DPR n. 62/2013;
 - i componenti del Comitato d'indirizzo devono dichiarare l'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione;
- 3) Di nominare quali componenti del Comitato d'indirizzo gli esperti sottoelencati:
 - il Sindaco pro tempore del Comune di Scandicci;
 - l'Assessore alla cultura pro tempore del Comune di Scandicci;
 - Elena Pianea, Direttore della Regione Toscana competente per Spettacolo e Attività culturali dal vivo;
 - Danilo Carignola Imprenditore;
 - Saverio Cona, esperto di sicurezza e di allestimenti tecnici, collaboratore del Teatro Nazionale, Maggio musicale, e direttore artistico di importanti festival italiani di danza contemporanea;
 - Gabriele Gori direttore generale della Fondazione Cassa di Risparmio;
 - Massimiliano Guerrini presidente di MITA;
 - Luca Lastrucci imprenditore;
 - Teresa Megale, docente di discipline dello spettacolo presso l'Università di Firenze, è autrice di monografie e saggi sul teatro contemporaneo;
 - Anna Maria Meo, già soprintendente Teatro Regio di Parma negli anni di Parma capitale della Cultura, musicologa;
 - Regina Piperno, esperta in organizzazione teatrale e bandi, coordinatrice delle giovani compagnie di teatro toscane;
 - Marco Rossi, direttore tecnico del Piccolo di Milano, scenografo per le più importanti compagnie e registi italiani (Luca Ronconi, Lehman Trilogy di S. Massini, Massimo Popolizio, Tiezzi Lombardi e molti altri), premio Ubu;

Esperti che collaborano con il comitato:

- Federico Tiezzi, attore e regista italiano;
 - Lucio Argano, esperto in progettazione culturale, docente, collaboratore del Ministero della Cultura e di molti altri enti culturali italiani;
- 4) Di stabilire che le modalità di funzionamento del Comitato d'indirizzo siano quelle indicate nell'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;

- 5) Di dare atto che la Dirigente del Settore 1 “Servizi alla persona” provvederà ad individuare un soggetto terzo, con il compito di assistere il Comitato nello svolgimento dei suoi lavori, di redigere il documento finale contenente le proposte del Comitato e porre in essere tutte le attività necessarie al perseguimento del fine al quale il Comitato è preposto utilizzando l'importo di € 15.000,00 a ciò destinato dal vigente bilancio ed imputato al capitolo 222021 “Organizzazione eventi culturali” art. 5 “Organizzazione eventi culturali”;
- 6) di dare atto che la Dirigente proponente, in relazione al presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90, dell’art. 7 del DPR 602/2013 e dell’art 5 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci, e che né il responsabile del procedimento né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime, in ragione dell'urgenza di addivenire alla redazione del documento finale per la definizione degli indirizzi politici e delle direttive per la prossima gestione del Teatro Studio e del complesso iter volto alla realizzazione del fine a cui si propende

DELIBERA

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 IV comma del D. lgs 267/2000.